

# Rettore, fumata nera al primo turno

*La più votata è stata Cristiana Compagno seguita da De Toni e Vianello  
In attesa della seconda tornata qualche candidato potrebbe ritirarsi*

**UDINE.** Nulla di fatto nel primo turno di voto per il nuovo rettore. A ottenere più consensi è stata Cristiana Compagno, seguita da Alberto Felice De Toni e Angelo Vianello.

---

I SERVIZI IN CRONACA

Al secondo posto il preside di Ingegneria, De Toni. Ventiquattro preferenze per Del Giudice, anche se non è tra i candidati ufficiali. Domani ancora alle urne

## Università, fumata nera per il nuovo rettore

*Alla prima votazione è mancata la maggioranza assoluta. I maggiori consensi alla prof Compagno*

di GIACOMINA PELLIZZARI

**Tutto come previsto: la prima votazione per l'elezione del nuovo rettore dell'ateneo friulano si è conclusa con una fumata nera. A totalizzare il maggior numero di voti, 134, è stato il preside vicario di Economia, Cristiana Compagno, seguita dal preside di Ingegneria, Alberto Felice De Toni, che ha portato a casa 103 preferenze. Al terzo posto il preside di Agraria, Angelo Vianello, scelto da 96 votanti.**

Ieri alle urne si sono recati 519 dei 612 aventi diritto al voto, l'affluenza si è attestata all'84,8%. Ad avere la meglio è stata una donna è questo è un fatto insolito visto che nelle università italiane poche docenti hanno intrapreso la corsa verso il rettorato. I 134 voti ottenuti dalla professoressa di Strategia d'impresa, comunque, non le bastano per accedere nell'ufficio che fu di Furio Honsell: lo statuto dell'università, infatti, stabilisce che il rettore, in una delle prime tre votazioni, venga eletto a maggioranza assoluta e quindi, ieri, erano necessarie 260 preferenze. Con sei candidati in pista nella prima votazione questo obiettivo era davvero difficile da raggiungere.

Ieri, però, dalle urne è uscita un'indicazione abbastanza chiara: a giocarsi l'elezione a rettore sono i tre presidi: Compagno, De Toni e Vianello. A questo punto tutto dipenderà dalle aggregazioni che potrebbero scattare nelle prossime ore. Resta da capire, infatti, se Margherita Chang Ting Fa che ha totalizzato 73 voti, Francesco Saverio Ambesi Impiombato che ne ha a disposizione 47 e Vincenzo Orioles con le sue 28 preferenze, decideranno di ritirarsi prima del ballottaggio. A meno che nella votazione di domani le posizioni non si invertano.

Ma la vera sorpresa emer-

sa nella prima votazione è il pacchetto di 24 voti ricevuto dal già preside di Ingegneria, Stefano Del Giudice, che pur non essendo tra i candidati, anche se più di qualcuno l'aveva sollecitato a farlo, è stato scelto da 24 colleghi. Un risultato che, dai più, viene interpretato come il frutto di un malessere all'interno di Ingegneria. Il professore, però, minimizza e assicura che «non è legato ad alcun problema interno a Ingegneria».

Contenuto, invece, il numero delle schede bianche che non ha superato le 10 unità. Tre le nulle.

A questo punto tutto è rinviato a domani quando i seggi saranno nuovamente aperti dalle 8 alle 14. Nel caso in cui nessun candidato raggiunga il quorum si andrà alla terza votazione, fissata per martedì 20 maggio. E se anche in questo caso la fumata con-

tinuerà a essere nera, martedì 27 maggio si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati nella terza tornata.

Il corpo elettorale è composto da 483 professori, 102 rappresentanti dei ricercatori, 8 del personale tecnico-amministrativo, 18 degli studenti e uno ciascuno dei dottorandi e degli specializzandi. Il nuovo rettore guiderà l'ateneo friulano per la restante parte dell'anno accademico 2007-2008 e per il triennio 2008-2011.



Cristiana Compagno



La commissione elettorale conta i voti a palazzo Florio (Foto Anteprima)

## I RETROSCENA

# Toto-alleanze, giochi ancora in sospeso

*Chang, Orioles e Vianello decidono oggi. Ambesi Impiombato: non mi ritiro*

All'università è scattato il toto-aggregazioni. In queste ore i candidati rettore stanno valutando se e con chi stringere possibili alleanze per ottenere la maggioranza assoluta dei voti domani o nella votazione di martedì. Difficile fare previsioni. Anche perché se più di un candidato ha rinviato la decisione a oggi, c'è chi ipotizza che domani la rosa dei sei si presenterà inalterata alle urne.

Ieri pomeriggio, solo Francesco Saverio Ambesi Impiombato ha seguito lo scrutinio delle schede, nella sala del consiglio a palazzo Florio. Gli altri avevano inviato i loro fedelissimi collaboratori. E così appena il decano, Roberto Gusmani, ha letto il verbale, il giro degli sms è sta-



Margherita Chang Ting Fa

to inevitabile. Ambesi Impiombato, comunque, ha assicurato che domani, a differenza della decisione assunta nel 2001 quando si ritirò prima della seconda votazione, tornerà a sottoporsi al vaglio dell'elettorato. «Essendomi candidato tardi, ho avuto po-



Vincenzo Orioles

chi giorni a disposizione per fare campagna elettorale» ha spiegato, nel dirsi convinto che, ieri, «nella facoltà di Medicina molte persone erano assenti» e quindi non hanno potuto votare per lui.

La docente di Agraria, Margherita Chang Ting Fa, inve-

ce, ha preferito prendersi qualche ora per riflettere: «Domani (*oggi ndr*) deciderò cosa fare». Analogo il commento del preside di Agraria, Angelo Vianello, mentre il già preside di Lingue, Vincenzo Orioles, sta «valutando nell'interesse dell'università cosa fare». Orioles, comunque, legge la frammentazione dei voti come una ricchezza per l'ateneo: «Non è certo - ha aggiunto - un elemento di divisione».

Ese la candidata in pole position, Cristiana Compagno, si è limitata a osservare che «è solo l'inizio di un processo di rinnovamento che va perseguito con rigore e qualità», il secondo posizionato, Alberto Felice De Toni, preside di Ingegneria, al telefono è risultato irraggiungibile. (g.p.)